



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Ambiente e Territorio

Manifestazione di interesse rivolta ai dipendenti inseriti nel ruolo dell'organico della Giunta Regionale per l'acquisizione di disponibilità alla nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione e della Struttura Tecnica di Valutazione Straordinaria in materia di VAS (L.R. 3 settembre 2012 n.39 - Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10). Procedura ai sensi dell'articolo 1 comma 2 bis della l. r. 39/ 2012 come modificato dall' art. 17 della l.r. 44/2016.

Il Dipartimento Ambiente e Territorio in esecuzione al vigente Regolamento Regionale n. 10/2013 di attuazione della Legge Regionale 3 Settembre 2012 n. 39 recante: "*Istituzione della struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI*" ha la necessità di individuare i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione e della Struttura Tecnica di Valutazione Straordinaria in materia di VAS.

Per la **STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE** è necessario individuare n. 12 (dodici) unità di categoria D in possesso del Diploma di laurea conseguito con l'ordinamento degli studi previgente al D.M. 509/99 o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) conforme ai profili tecnico-scientifici o giuridici-economici delle materie di competenza individuate nei seguenti specifici profili:

- a) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIA DI ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Ingegneria o Architettura o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza in campo ambientale in merito alla tutela e risanamento del territorio, analisi studio e valutazione ambientale, valutazione ambientale strategica, esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati.
- b) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE URBANA, TERRITORIALE E DEL PAESAGGIO.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Ingegneria o Architettura o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza in pianificazione e programmazione urbana, territoriale e del paesaggio, valutazione ambientale strategica, esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati.
- c) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIA DI PROCESSI INDUSTRIALI, ANALISI DEI RISCHI INDUSTRIALI E CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Fisica o Ingegneria con specifiche conoscenze e/o esperienza nei processi industriali, contenimento delle emissioni degli inquinanti, effetti delle incidenze ambientali connessi alla realizzazione e all'esercizio di impianti industriali esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati;
- d) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO, GEOLOGIA ED IDROGEOLOGIA.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Scienze Geologiche o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza nella tutela e risanamento del territorio, difesa del suolo, interventi per la sistemazione idrogeologica e per la difesa costiera, monitoraggio dei processi naturali, valutazione e prevenzione del degrado dei beni ambientali, esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati.
- e) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIA DI TUTELA DELL'ASSETTO AGRONOMOICO E FORESTALE E COMPETENZA IN MATERIA DI AREE AFFERENTI ALLA RETE NATURA 2000, AI SENSI DELLE DIRETTIVE 92/43/CEE HABITAT E 79/409/CEE UCCELLI.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Scienze Forestali o Scienze Agrarie Scienze Naturali, Scienze Biologiche o equipollenti con

specifiche conoscenze e/o esperienza nel campo ambientale, protezione e valorizzazione del territorio, tutela dell'assetto agronomico e forestale nonché nella conservazione della biodiversità e degli equilibri biologici anche con riferimento alla cosiddetta Rete Natura 2000 (Direttive 92/43/CEE Habitat e 79/409/CEE Uccelli) esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati.

- f) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN TUTELA DELLE SPECIE BIOLOGICHE E DELLA BIODIVERSITÀ E COMPETENZA IN MATERIA DI AREE AFFERENTI ALLA RETE NATURA 2000, AI SENSI DELLE DIRETTIVE 92/43/CEE HABITAT E 79/409/CEE UCCELLI.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Scienze Forestali o Scienze Agrarie Scienze Naturali, Scienze Biologiche o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza nel campo ambientale in merito alla tutela delle risorse naturalistiche ed ambientali, nonché nella conservazione della biodiversità e degli equilibri biologici anche con riferimento alla cosiddetta Rete Natura 2000 (Direttive 92/43/CEE Habitat e 79/409/CEE Uccelli) esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati.
- g) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIA DI DIRITTO AMBIENTALE.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Giurisprudenza o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza in diritto ambientale, applicazione della normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria, in grado di garantire la conformità dei pareri espressi al rispetto del principio della legalità, dei principi generali e specifici che regolano i procedimenti amministrativi, esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati.
- h) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIA DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Medicina, Medicina veterinaria, Laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza in igiene e sanità pubblica, esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati.
- i) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO E RADIAZIONI.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Fisica o Ingegneria o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza nel campo dell'inquinamento acustico, atmosferico, elettromagnetico, radiologico ecc., applicazione della normativa di settore regionale, nazionale e comunitaria, esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati.
- j) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIA DI ANALISI COSTI-BENEFICI.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Scienze dell'Amministrazione, Ingegneria Gestionale o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza nel campo del management, delle valutazioni ed analisi costi benefici e del bilancio ambientale e di sostenibilità, esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati;
- k) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIE CHIMICHE.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Chimica o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza nello svolgimento di analisi di sostanze che incidono sull'inquinamento ambientale (idrico, dei suoli, ecc.), esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati;
- l) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIA DI ENERGIE ALTERNATIVE.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Fisica o Ingegneria o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza all'inquinamento delle diverse matrici ambientali derivante dall'uso delle fonti di energia alternativa in relazione agli obiettivi di protezione della salute umana ed ambientale, esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati.

Per la **STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE STRAORDINARIA IN MATERIA DI VAS** è necessario individuare n. 9 (nove) unità di categoria D in possesso del Diploma di laurea conseguito con l'ordinamento degli studi previgente al D.M. 509/99 o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) conforme ai profili tecnico-scientifici o giuridici-economici delle materie di competenza individuate nei seguenti specifici profili:

- a) **DUE COMPONENTI CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIA DI ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea

Specialistica in Ingegneria o Architettura o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza in campo ambientale in merito alla tutela e risanamento del territorio, analisi studio e valutazione ambientale, valutazione ambientale strategica, esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati.

- b) **DUE COMPONENTI CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE URBANA, TERRITORIALE E DEL PAESAGGIO.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Ingegneria o Architettura o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza in pianificazione e programmazione urbana, territoriale e del paesaggio, valutazione ambientale strategica, esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati.
- c) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO, GEOLOGIA ED IDROGEOLOGIA.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Scienze Geologiche o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza nella tutela e risanamento del territorio, difesa del suolo, interventi per la sistemazione idrogeologica e per la difesa costiera, monitoraggio dei processi naturali, valutazione e prevenzione del degrado dei beni ambientali, esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati.
- d) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIA DI TUTELA DELL'ASSETTO AGRONOMOICO E FORESTALE E COMPETENZA IN MATERIA DI AREE AFFERENTI ALLA RETE NATURA 2000, AI SENSI DELLE DIRETTIVE 92/43/CEE HABITAT E 79/409/CEE UCCELLI.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Scienze Forestali o Scienze Agrarie Scienze Naturali, Scienze Biologiche o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza nel campo ambientale, protezione e valorizzazione del territorio, tutela dell'assetto agronomico e forestale nonché nella conservazione della biodiversità e degli equilibri biologici anche con riferimento alla cosiddetta Rete Natura 2000 (Direttive 92/43/CEE Habitat e 79/409/CEE Uccelli) esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati.
- e) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN TUTELA DELLE SPECIE BIOLOGICHE E DELLA BIODIVERSITÀ E COMPETENZA IN MATERIA DI AREE AFFERENTI ALLA RETE NATURA 2000, AI SENSI DELLE DIRETTIVE 92/43/CEE HABITAT E 79/409/CEE UCCELLI.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Scienze Forestali o Scienze Agrarie Scienze Naturali, Scienze Biologiche o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza nel campo ambientale in merito alla tutela delle risorse naturalistiche ed ambientali, nonché nella conservazione della biodiversità e degli equilibri biologici anche con riferimento alla cosiddetta Rete Natura 2000 (Direttive 92/43/CEE Habitat e 79/409/CEE Uccelli) esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati.
- f) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIA DI DIRITTO AMBIENTALE.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Giurisprudenza o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza in diritto ambientale, applicazione della normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria, in grado di garantire la conformità dei pareri espressi al rispetto del principio della legalità, dei principi generali e specifici che regolano i procedimenti amministrativi, esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati.
- g) **UN COMPONENTE CON ADEGUATA PROFESSIONALITÀ IN MATERIA DI ANALISI COSTI-BENEFICI.** Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Scienze dell'Amministrazione, Ingegneria Gestionale o equipollenti con specifiche conoscenze e/o esperienza nel campo del management, delle valutazioni ed analisi costi benefici e del bilancio ambientale e di sostenibilità, esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati;

è altresì richiesta un'adeguata conoscenza informatica;

L'assegnazione prevede la corresponsione del trattamento economico accessorio commisurato all'importo previsto per i componenti delle strutture ausiliarie di cui all'articolo 5 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, da corrispondere secondo le modalità stabilite nel RR 5 novembre 2013 n.10.

L'incarico di componente della STV e della STV Straordinaria ha la durata di anni uno prorogabile di anno in anno fino ad un massimo di tre salvo revoca per mancato raggiungimento dei target

previsti dagli obiettivi assegnati dal Presidente della Commissione, per scarso rendimento o per assenze in misura superiore al trenta per cento, su base trimestrale, delle sedute dei gruppi di lavoro e della STV in composizione plenaria.

Per la S.T.V. Straordinaria vige quanto previsto dall'art 2 bis comma 4 del regolamento regionale 5 Novembre 2013 come modificato dal regolamento regionale 17 gennaio 2017 n.1.

I Dipendenti inseriti nel ruolo dell'organico della Regione Calabria, con contratto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale non inferiore all'ottanta per cento ed indeterminato di categoria D in possesso dei requisiti richiesti potranno fare pervenire al Dipartimento Ambiente e Territorio, al seguente indirizzo pec: dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it entro e non oltre **20 (venti) giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale della Regione Calabria la loro candidatura redatta secondo l'apposita modulistica corredata da:

- curriculum professionale datato e firmato reso sotto forma di autocertificazione, da cui risultano in modo dettagliato il percorso di studi, i titoli posseduti, le specifiche esperienze professionali maturate nonché ogni altra informazione che il soggetto interessato ritenga utile fornire ai fini della valutazione;
- comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse e dichiarazione di insussistenza di condanne per reati previsti nel Capo I, del Titolo II, del Libro II del Codice Penale;
- copia di un documento d'identità in corso di validità;

Nella domanda dovrà esser manifestata la disponibilità ad esser nominato componente relativamente ad un massimo di due profili professionali per la Struttura Tecnica di Valutazione ed eventualmente per un massimo di due profili professionali per la Struttura Tecnica di Valutazione Straordinaria in materia di VAS.

La candidatura dovrà contenere a pena di inammissibilità, la dichiarazione circa l'insussistenza di condanne, anche non definitive, ovvero siano stati rinviati a giudizio per uno dei reati previsti dall'art. 407, comma 2 lett. a) del codice di procedura penale ovvero per uno dei reati previsti dal libro secondo, Titolo II, capo I del codice penale ovvero per qualunque delitto commesso ai danni della pubblica amministrazione, in conformità al vigente PTPCT; la stessa dovrà contenere espresso assenso al trattamento dei dati personali ai sensi della disciplina vigente.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio con proprio provvedimento individua i candidati idonei rispetto al profilo professionale ed alla specifica struttura tecnica.

Ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento Regionale n. 10/13 e ss.mm.ii., le figure professionali individuate, in servizio presso altro dipartimento regionale, sono assegnate dal Dipartimento Organizzazione e Risorse umane, su richiesta del dirigente generale Dipartimento Ambiente e Territorio, a quest'ultimo dipartimento.

Per le figure professionali non reperite all'esito della presente manifestazione, si procederà attivando una ulteriore procedura selettiva rivolta al "personale di ruolo degli enti strumentali e dipendenti della Regione"; all'eventuale esito negativo si darà corso alla procedura selettiva "sussidiaria" rivolta ai dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni e/o ad esperti, esterni alla pubblica amministrazione in possesso di specifiche conoscenze ed esperienze nelle materie afferenti alla valutazione ambientale per come previsto dalla legge regionale 39/2012 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente Avviso di selezione, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta.


Il Dirigente Generale
Arch. Orsola Reillo



ALLEGATO A

Dipartimento Ambiente e Territorio

dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Manifestazione di interesse rivolta ai dipendenti inseriti nel ruolo dell'organico della Giunta Regionale per l'acquisizione di disponibilità alla nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione e della Struttura Tecnica di Valutazione Straordinaria in materia di VAS (L.R. 3 settembre 2012 n.39 - Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10). Procedura ai sensi dell'articolo 1 comma 2 bis della l. r. 39/ 2012 come modificato dall' art. 17 della l.r. 44/2016.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. _____)
il _____ residente a _____ (Prov. _____)
indirizzo e-mail _____ recapito
telefonico _____ in servizio a tempo indeterminato, pieno/parziale non inferiore
all'80% con profilo professionale _____,
categoria giuridica D/D3, matricola numero _____ presso il
Dipartimento _____, Settore _____

visto l'avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità alla nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione e della Struttura Tecnica di Valutazione Straordinaria in materia di VAS (L.R. settembre 2012 n.39 - Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10),

MANIFESTA

il proprio interesse alla nomina, per il/i seguente/i profilo/i professionale/i:

STV ORDINARIA PER IL PROFILO PROFESSIONALE (indicare massimo due profili professionali compatibili con il titolo di studio posseduto)

STV STRAORDINARIA PER IL PROFILO PROFESSIONALE (indicare massimo due profili professionali compatibili con il titolo di studio posseduto)

A tale fine, tenuto conto di quanto stabilito dall'avviso pubblico sopra indicato, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole, altresì, della possibilità di incorrere nella decadenza dai benefici conseguiti dal provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni rese, qualora, dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna di esse,

DICHIARA

1. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
(indicare se si tratta di diploma di laurea (DL), laurea specialistica (LS) e laurea magistrale (LM)), conseguito presso _____ nell'anno _____;
2. di possedere specifiche conoscenze e/o esperienza esperita e comprovata presso Enti Pubblici e/o privati relativa al profilo professionale prescelto (descrivere sinteticamente l'esperienza effettuata e le competenze acquisite nel profilo prescelto): _____



STV PROFILO	PERIODO DI ATTIVITÀ	ENTE/SOGGETTO COMMITTENTE	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA O DELLA COMPETENZA MATURATA
☐ ORDINARIA ☐ STRAORDINARIA PROFILO _____			
☐ ORDINARIA ☐ STRAORDINARIA PROFILO _____			
☐ ORDINARIA ☐ STRAORDINARIA PROFILO _____			
☐ ORDINARIA ☐ STRAORDINARIA PROFILO _____			

3. di non avere conflitti di interesse ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
4. di impegnarsi a non assumere, in caso di nomina e nei tre anni successivi alla cessazione dall'incarico, rapporti di dipendenza, collaborazione o consulenza, comunque denominati, anche a titolo gratuito, con soggetti giuridici destinatari di atti autorizzativi emanati a seguito dei provvedimenti di competenza delle strutture di valutazione, ovvero con enti che, a qualsiasi titolo, esercitino su detti soggetti attività di direzione, vigilanza o controllo;
5. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, ovvero di non essere stato rinviato a giudizio, per uno dei delitti contro la pubblica amministrazione, l'incolumità pubblica, la fede pubblica, l'ambiente, il sentimento per gli animali e la salute pubblica, e di essere di condotta incensurabile, ex articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;
6. di autorizzare la Regione Calabria al trattamento dei propri dati personali contenuti nella presente istanza, da utilizzarsi esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati) ed al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
7. di prestare il consenso a ricevere comunicazioni a mezzo e-mail ovvero posta elettronica certificata all'indirizzo PEC se indicato, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni e sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione delle variazioni.

ALLEGA:

- curriculum professionale datato e firmato reso sotto forma di autocertificazione, da cui risultano in modo dettagliato il percorso di studi, i titoli posseduti, le specifiche esperienze professionali maturate nonché ogni altra informazione che il soggetto interessato ritenga utile fornire ai fini della valutazione;
- comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse e dichiarazione di insussistenza di condanne per reati previsti nel Capo I, del Titolo II, del Libro II del Codice Penale;
- copia di un documento d'identità in corso di validità;

Luogo, data

Firma



Alla Regione Calabria

Dipartimento _____

Settore¹ _____

**COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE
E DICHIARAZIONE PER LA PREVENZIONE DEL FENOMENO DELLA CORRUZIONE
NELLA FORMAZIONE DI COMMISSIONI E NELLE ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI.**

Ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria (allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 31/01/2018), dell'art. 54 del d. lgs. n. 165/2001, del Regolamento adottato con D.P.R. 16 aprile, n. 62/2013, dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 e dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

C.F. _____ P.IVA _____

residente in _____ alla Via _____

_____ n. _____

E-mail _____

Tel./Cell. _____

con riferimento all'attività o procedimento di assegnazione e/o di
competenza² _____

Vista la normativa di riferimento in materia, in calce richiamata per estratto, sulle situazioni anche potenziali, di conflitto d'interesse,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000) e al fine di dare preventiva comunicazione al dirigente dell'ufficio/struttura/settore di appartenenza o in cui svolge l'attività in relazione alle situazioni che generano o possono generare conflitto di interessi con le attività e funzioni assegnate, quanto segue³:

¹ Indicare il Settore/Ufficio presso cui il dichiarante è assegnato.

² Indicare l'attività o il procedimento affidati al dichiarante.

³ Segnare **tutte** le caselle (ad es, con √ oppure con X), interlineare la parte che non occorre e sottolineare la parte che si intende dichiarare, nel modo seguente: di avere/non avere oppure di avere/non avere.



- ☐ **1)** di avere/non avere rapporti diretti o indiretti, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti, o a titolo gratuito.
(In caso positivo, specificare⁴) _____
_____;
- ☐ **2)** di aver avuto/non aver avuto negli ultimi tre anni rapporti diretti o indiretti, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti, o a titolo gratuito.
(In caso positivo, specificare⁷) _____
_____;
- ☐ **3)** di avere/non avere rapporti finanziari e/o di avere/non avere notizia del fatto che li abbiano i coniuge, i conviventi, i parenti o gli affini entro il secondo grado, con i soggetti privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione, comunque denominati.
(Rispondere solo in caso in cui si sia risposto affermativamente ad almeno una delle due domande 1 o 2)
(In caso positivo, specificare⁵) _____
_____;
- ☐ **4)** che il/i soggetto/i con cui intercorrono o sono intercorsi tali rapporti hanno/non hanno interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio/settore/struttura regionale di appartenenza o in cui presta servizio, limitatamente alle pratiche/attività affidate al dichiarante.
(Rispondere solo in caso in cui si sia risposto affermativamente ad almeno una delle due domande 1 o 2)
(In caso positivo, specificare⁶) _____
_____;
- ☐ **5)** di avere/non avere interessi propri e/o di avere/non avere notizia del fatto che li abbia i coniuge, i conviventi, i parenti o gli affini entro il secondo grado, in attività o decisioni alla cui adozione partecipa il dichiarante.
(In caso positivo, specificare⁷) _____
_____;
- ☐ **6)** di avere/non avere rapporti di frequentazione abituale con persone che abbiano interessi in attività o decisioni alla cui adozione partecipa il dichiarante.
(In caso positivo, specificare) _____
_____;
- ☐ **7)** di avere/non avere causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi e/o di avere/non avere notizia del fatto che li abbia il coniuge, con soggetti e

⁴ Indicare il tipo di rapporto, il/i soggetto/i privato/i con cui lo stesso si è instaurato e se a titolo oneroso o gratuito.

⁵ Indicare il tipo di rapporto, il/i soggetto/i privato/i con cui lo stesso si è instaurato e quale soggetto ha il rapporto finanziario (dichiarante, coniuge, conviventi, parenti, affini entro il secondo grado).

⁶ Indicare l'attività o la pratica affidata al dichiarante con cui il/i soggetto/i con cui intercorrono o sono intercorsi i rapporti hanno interessi.

⁷ Indicare quale soggetto ha interesse (dichiarante, coniuge, conviventi, parenti, affini entro il secondo grado) e in quale attività o decisione alla cui adozione partecipa il dichiarante.



organizzazioni che abbiano interessi in attività o decisioni alla cui adozione partecipa il dichiarante.

(In caso positivo, specificare⁸) _____
_____;

- ☐ 8) di essere/non essere tutore/curatore/procuratore/agente di soggetti o organizzazioni ovvero amministratore/gerente/dirigente di enti o associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti o di ricoprire/non ricoprire cariche sociali e/o di rappresentanza negli stessi, che abbiano interessi in attività o decisioni alla cui adozione partecipa il dichiarante.

(In caso positivo, specificare⁹) _____
_____;

- ☐ 9) di aderire/non aderire ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio a cui il dichiarante è assegnato¹⁰.

(In caso positivo, specificare) _____
_____;

- ☐ 10) di avere/non avere altre gravi ragioni di opportunità e convenienza che comportano l'obbligo di astensione dal partecipare all'adozione di decisioni o attività.

(In caso positivo, specificare) _____
_____.

(i campi successivi devono essere compilati solo dal personale dipendente dell'amministrazione regionale)

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (artt. 314/335 "Dei delitti contro la pubblica Amministrazione" - Codice penale).
- di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per il/i reato/i _____
ricompreso/i tra quelli previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (artt. 314/335 "Dei delitti contro la pubblica Amministrazione" - Codice penale)

_____, lì _____

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

Si allega copia di documento di identità in corso di validità

NORMATIVA PER DIPENDENTI, COLLABORATORI O CONSULENTI DELLA REGIONE CALABRIA

STRALCIO DELLE NORME DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE CALABRIA (Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 31/01/2018)

Art. 1 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Il presente Codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", definisce, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i comportamenti che i dipendenti della Regione Calabria sono tenuti ad osservare, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei

⁸ Indicare se causa pendente/grave inimicizia/rapporti di credito o debito; il soggetto che ha tali rapporti se il dichiarante/coniuge/convivente; con quale soggetto/organizzazione si ha il rapporto.

⁹ Indicare ruolo e soggetto in cui si riveste tale ruolo.

¹⁰ La presente dichiarazione non si applica all'adesione ai partiti politici né ai sindacati, ai sensi del DPR 62/2013, art.5.



fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. 2. Le disposizioni del Codice integrano e specificano il Regolamento adottato con D.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

Art. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il Codice si applica a tutto il personale dipendente della Regione Calabria, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale. 2. La Regione Calabria estende altresì gli obblighi di condotta previsti dal presente codice, in quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze e dei servizi, l'amministrazione inserisce apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente Codice

ART. 4, comma 5, REGALI, COMPENSI, ALTRE UTILITÀ

(...) 5. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto, nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti l'ufficio di appartenenza. In particolare, il dipendente non deve accettare incarichi di collaborazione o di consulenza, con qualsiasi tipologia di contratto, da: a. soggetti privati che partecipino o abbiano partecipato, nel biennio precedente, ad appalti, sub-appalti, cottimi fiduciari, concessioni di lavori, servizi o forniture, o che abbiano ricevuto contributi, sovvenzioni, sussidi o vantaggi economici di qualunque tipo, curati dall'ufficio di appartenenza; b. soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, interessi economici di valore superiore ai 20.000,00 (ventimila/00) euro, in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza; c. soggetti privati che siano, o siano stati nel biennio precedente, iscritti ad albi di fornitori di beni e servizi, ad albi di appaltatori di opere e lavori pubblici della Regione Calabria. (...)

Art. 6 COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti in leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio/servizio/struttura regionale, informa per iscritto il dirigente di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi compresi società od enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti, o a titolo gratuito, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a. se in prima persona, o suoi parenti, gli affini entro il secondo grado, il coniuge o i conviventi, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio/servizio/struttura regionale di appartenenza, limitatamente alle pratiche a lui affidate. 2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. Si considerano potenziali quei conflitti nei quali gli interessi finanziari e non di un dipendente potrebbero essere in conflitto o interferire con l'interesse pubblico connesso alle attività e funzioni allo stesso assegnate.

Art. 7 OBBLIGO DI ASTENSIONE

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, anche interessi di: a. persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; b. soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; c. soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, dirigente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza. 2. L'astensione del dipendente è obbligatoria fino ad eventuale diversa determinazione del responsabile della struttura di appartenenza. 3. Il dipendente deve preventivamente comunicare la propria situazione al dirigente dell'ufficio/servizio/struttura di appartenenza, il quale, valutata la situazione nel termine di 20 gg., deve rispondere per iscritto al dipendente, sollevandolo dall'incarico e affidando il medesimo, previo esperimento delle prescritte procedure, ad altri o, in assenza di idonee professionalità, avocandolo a sé. 4. Ove il dirigente dell'ufficio/servizio/struttura regionale di appartenenza del dipendente, a fronte della comunicazione ricevuta, ritenga che non sussistano situazioni di conflitto di interesse che integrano il presupposto per l'applicazione dell'obbligo di astensione di cui al presente articolo, motiva le ragioni che consentono allo stesso dipendente di espletare comunque l'incarico e rende note le stesse al dipendente con apposita comunicazione, avendo cura di informare altresì l'Ufficio per i procedimenti disciplinari ed il Responsabile per la prevenzione della corruzione degli esiti della valutazione svolta. L'astensione del dipendente è obbligatoria fino ad eventuale diversa determinazione del dirigente dell'ufficio/servizio/struttura di appartenenza. 5. Il dipendente che venga a conoscenza, per ragioni di servizio, di circostanze che possano dar luogo a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, tali da determinare, in capo ad altro dipendente, un obbligo di astensione, è tenuto ad informare tempestivamente il dirigente della struttura di appartenenza del dipendente, al fine di consentire allo stesso la valutazione di cui ai commi precedenti. 6. Il personale Dirigente ha l'obbligo di: a) comunicare la partecipazione azionaria ed altri interessi finanziari che possano porre il Dirigente in conflitto di interessi con la propria funzione pubblica; b) di dichiarare se parenti o affini esercitano attività attraverso le quali potrebbero venire in contatti frequenti con l'ufficio di cui è responsabile. 7. Nel caso in cui il conflitto riguardi il dirigente, spetta al responsabile per la prevenzione della corruzione valutare le iniziative da assumere. In caso di dubbio, sia il collaboratore che il dirigente sono tenuti a chiedere un parere, vincolante, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione. 8. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165 del 2001 è fatto divieto ai collaboratori regionali che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con la stessa, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della attività amministrativa della Regione svolta attraverso l'esercizio dei precitati poteri

Art. 14 CONTRATTI ED ALTRI ATTI NEGOZIALI

1. Nell'espletamento delle procedure di scelta del contraente, nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale. 2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità, nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio. 3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio/servizio/struttura di appartenenza entro 30 gg dalla stipulazione dei medesimi. 4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale e/o il Responsabile della prevenzione della corruzione. 5. Il dipendente che riceve, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri



collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico nonché il Responsabile della prevenzione della corruzione.

Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo - Art. 6-bis. (Conflitto di interessi)

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

(per i dipendenti) DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici 1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere. 2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

Lo/a scrivente dichiara di aver ricevuto il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria (allegato alla deliberazione n. 25 del 31/01/2018) e delle norme della Legge 241/1990 e del T.U.P.I. e di averne preso piena visione e conoscenza.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e, in ogni caso, a presentare dichiarazione di astensione ogni qual volta dovesse presentarsi una causa di conflitto di interessi.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di aver preso visione, aver compreso e sottoscritto l'informativa allegata alla presente.

_____, li _____

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)
